



COMUNE DI CARSO LI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà 1 – Tel.: 0863/908300 Fax 0863/995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del reg. Del 15.09.2011	OGGETTO: ATTO DI PROTESTA E DI PROPOSTA SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO.-
--	--

L'anno duemila**UNDICI**, il giorno **QUINDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19,10**, nella sala consiliare del comune suddetto;

Alla prima convocazione, in sessione urgente che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Presidente del Consiglio i consiglieri:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
MAZZETTI	Mario	[x]	[]	CARLIZZA	Franco	[x]	[]
MARCANGELI	Adelfo	[x]	[]	DE ANGELI S	Santino	[x]	[]
NUSCA	Carlo	[x]	[]	D'ANTONIO	Domenico	[]	[x]
CANGELMI	Fulvio	[x]	[]	PROSPERI	Alberto	[]	[x]
ADDUCI COLLE	Beniamino	[x]	[]	LUGINI	Gianpaolo	[]	[x]
IMPERIALE	Daniele	[x]	[]	BERARDINI	Antonio	[x]	[]
NAZZARRO	Velia	[]	[x]	CIMEI	Gaetano	[]	[x]
OTTAVIANI	Italo	[x]	[]				
ARCANGELI	Mauro	[]	[x]				
TARQUINI	Luciano	[x]	[]				

Assegnati: n. 16 + 1 (sindaco)

Presenti n. 11

In carica: n. 17

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESI EDE l'assemblea Carlo Nusca nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Elena Gavazzi

La seduta è pubblica.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Consigliere Cangelmi, stante la valenza dell'argomento all'o.d.g., propone che l'odierno Consiglio Comunale sia a costo zero, con la rinuncia da parte dei presenti a percepire il gettone di presenza.

I Consiglieri, unanimemente, aderiscono all'iniziativa;

Il Consigliere Imperiale rappresenta come la formulazione dell'atto che si va ad approvare sia stretta conseguenza dello stato di necessità in cui versano i Comuni, anche e soprattutto in relazione all'impatto della manovra finanziaria. Evidenzia la importanza e la imprescindibilità della erogazione da parte degli Enti dei servizi fondamentali, per cui la adesione all'atto di che trattasi è unicamente di tipo "istituzionale", al di là di ogni colore politico. Occorrerebbe ancora di più porre in risalto il grido d'allarme dei Comuni che, in un futuro più o meno prossimo, saranno costretti a tagliare servizi essenziali, anche in rapporto alle disposizioni di cui al patto di stabilità;

(Interviene alla seduta il Consigliere Nazzarro - ore 19,20 - P. 12)

La sua adesione all'atto è pertanto unicamente riferita al senso di condivisione dell'interesse del Comune;

Il Consigliere De Angelis dichiara di condividere l'impostazione data da ANCI, pur ritenendo la necessità di iniziative autonome dirette, quali la convocazione di assemblee cittadine, proprio al fine di spiegare alla cittadinanza l'impatto della manovra, e quali servizi, conseguentemente, dovranno essere tagliati: ribadisce la necessità di una sensibilizzazione all'esterno proprio per evidenziare le ricadute dei provvedimenti sulla cittadinanza;

Il Sindaco rappresenta come il coinvolgimento nell'iniziativa sia piuttosto recente: di fatto "i tagli" di cui si può avere contezza in maniera certa sono quelli relativi al taglio di risorse già effettuato. Rispetto al 2010 nell'anno in corso si è avuta una riduzione di risorse di circa 320.000 euro. L'Amministrazione è riuscita comunque a garantire i servizi *(Esce Ottaviani - ore 19,25 - P. 11)*, anche se quelli a carattere sociale ne hanno risentito sicuramente. Bisogna però ancora tenere conto degli effetti della manovra di luglio e della ricaduta dei "tagli" subiti sul cittadino. La situazione è estremamente difficile: l'informazione, come intero Consiglio Comunale, è pertanto della massima importanza. *(Rientra Ottaviani - ore 19,27 - P. 12)*. Ritiene inoltre che all'od.g. che si va ad approvare debba essere allegato anche l'invito di Anci Regionale. Significa infine l'importanza strategica, dal punto di vista territoriale, del Comune di Carsoli: il che richiede assoluta efficienza della macchina amministrativa, nell'ottica di una progettualità a carattere territoriale.

Il Consigliere Marcangeli, richiamandosi a quanto affermato dal Cons.re De Angelis, ribadisce l'importanza di una adeguata informazione alla cittadinanza;

Il Presidente si richiama alla necessità che da parte di tutti si abbia cognizione del periodo storico che si sta vivendo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge,



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ATTO DI PROTESTA E DI PROPOSTA
SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legge n° 138 del 2011 in corso di approvazione in Parlamento;

TENUTO CONTO che la Costituzione impone l'esercizio del principio di leale collaborazione istituzionale e di concertazione paritaria tra i soggetti che costituiscono la Repubblica, soprattutto sulle scelte che riguardano i fondamentali assetti ordinamentali e finanziari di ognuno di essi;

TENUTO CONTO che il Governo non ha posto in essere un serio e adeguato confronto con le Autonomie territoriali sui contenuti delle ultime manovre finanziarie, in violazione del principio costituzionale di pari dignità istituzionale, quindi obbligando le rappresentanze delle istituzioni locali ad una continua rincorsa di scelte statali che li riguardano, peraltro errate ed inidonee alla ripresa dello sviluppo del nostro Paese;

RITENUTO che gran parte del peso finanziario delle manovre è stato posto a carico dei Comuni, i quali invece hanno già contribuito al risanamento delle finanze pubbliche per almeno 4 miliardi e sono chiamati a contribuire ulteriormente per 3 miliardi aggiuntivi;

CONSIDERATO che i Comuni italiani hanno dimostrato di essere uno dei comparti più virtuosi relativamente alla gestione della finanza pubblica, avendo tenuto sotto controllo la spesa, in particolare mantenendo inalterata la spesa corrente, e che ancor oggi essi rappresentano l'unica garanzia per l'erogazione di servizi fondamentali alle rispettive comunità nonché l'essere attori fondamentali per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'intero Paese;

VALUTATO che il governo persiste nell'adottare provvedimenti economico-finanziari che risultano inadeguati rispetto alla complessità e straordinarietà delle emergenze che il paese si trova ad affrontare e per quanto riguarda l'assetto dei Comuni e il loro ruolo istituzionale fortemente lesivi delle loro prerogative e tali da mettere a repentaglio lo svolgimento stesso dei compiti costituzionalmente loro assegnati;

VERIFICATO che gli effetti della manovra sulla crescita saranno fortemente recessivi e che le regole del patto di stabilità imporranno la riduzione della spesa in conto capitale di almeno 20 punti percentuali, aumentando le difficoltà delle imprese e costringendo i comuni a rivedere i servizi o a chiedere contributi ai cittadini, comprimendo ulteriormente i bilanci delle famiglie italiane;

RIBADITO che il sistema dei Comuni vuole e chiede da tempo di essere protagonista di un processo di riforma dell'assetto istituzionale che consenta al Paese di compiere un passo in avanti, razionalizzando i livelli di governo, rendendo più efficiente il funzionamento della pubblica amministrazione, valorizzando i territori attraverso le gestioni associate delle funzioni, attraverso un percorso praticabile, applicabile e coerente;

CONSIDERATO, infine, che gli impatti della manovra rappresentano un colpo finale mortale all'esercizio dei compiti istituzionali dei comuni e allo svolgimento delle funzioni di servizio alla propria comunità territoriale e che, in particolare, per il nostro Comune dovranno essere sacrificati o gravemente colpiti servizi fondamentali quali: servizi socio-assistenziali, scolastici (mensa, trasporto ecc.), manutenzioni in genere;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) ADERIRE alla protesta indetta dall'ANCI, in particolare alla mobilitazione del 15 Settembre 2011, nel corso della quale ogni Sindaco riconsegnerà al rispettivo Prefetto la delega su anagrafe e stato civile e saranno aperte le porte di ogni Comune alla cittadinanza per dare notizie sulle conseguenze delle manovre finanziarie sul bilancio e sugli effetti sulla qualità e quantità dei servizi resi dal nostro Comune ai cittadini;
- 2) SOSTENERE tutte le altre iniziative promosse dall'ANCI, di cui all'O.D.G. approvato dal direttivo nazionale dell'Associazione l'8 Settembre 2011;
- 3) IMPEGNARE la propria amministrazione a realizzare tutte le iniziative idonee al pieno coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti economici e sociali del nostro territorio per una operazione di verità e di trasparenza sui reali costi della nostra amministrazione e sulla ingiusta gestione e ripartizione delle risorse pubbliche che ancora oggi impedisce il decollo delle economie territoriali e dell'occupazione, tutto ciò in sintesi ad ogni ipotizzata prospettiva, sia autonomista che federalistica.
- 4) INVITARE tutte le amministrazioni dei comuni limitrofe ad una corale protesta che abbia anche le caratteristiche di una forte proposta unitaria delle autonomie locali per correggere in modo equo ed efficace l'attuale manovra finanziaria, considerato che è interesse di tutti che i conti pubblici siano riportati nell'ordine dovuto, ma che questo è possibile solo lavorando tutte le istituzioni in modo unitario e paritario: comuni – province – regioni – stato.
- 5) APPOGGIARE l'impegno recentemente assunto a livello nazionale dalle rappresentanze delle regioni, dei comuni e delle province per elaborare una seria proposta di rilancio e di sviluppo del paese, articolata su tre assi:
 - a) Piano di riordino istituzionale che abbia effetto immediato;
 - b) Piano di risanamento e stabilità.
 - c) Piano di investimenti per la crescita.
- 6) PROMUOVERE la partecipazione del Comune per far sentire la propria voce all'Assemblea Nazionale ANCI che si terrà il 5- 8 ottobre p.v. a Brindisi.

Dare atto che la presente, trattandosi di atto di indirizzo, non necessita dei pareri tecnico e contabile.

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ATTO DI PROTESTA E DI PROPOSTA SULLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO.- “,

che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La seduta è tolta alle ore 19,33.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Carlo Nusca

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 21/09/11 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 21/09/11

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....

